

Pronto l'impianto serbo di OCSiAl

Il nuovo polo è destinato alla produzione di nanotubi di carbonio a parete singola in dispersione acquosa per applicazioni automotive.

20 giugno 2024 08:41

OCSiAl ha annunciato di aver completato i lavori di costruzione di una nuova fabbrica nei pressi di Belgrado, in Serbia, dedicata alla formulazione di nanotubi di carbonio a parete singola in dispersione acquosa. La produzione su scala industriale inizierà nel terzo trimestre dell'anno con una capacità fino a 3.000 tonnellate annue.



Sfruttando la conducibilità termica e la resistenza meccanica, i nanotubi di carbonio saranno destinati alla produzione di elettrodi per batterie ad alte prestazioni, comprese quelle di ultima generazione, la cui domanda è in forte aumento nel settore dei veicoli elettrici e ibridi, come pure nell'elettronica di consumo.

La fabbrica serba è dotata di attrezzature all'avanguardia e linee di produzione in camera bianca, che consentono una produttività 15 volte superiore rispetto ai processi precedenti, con possibilità di produrre fino a 10 tonnellate di dispersioni al giorno. La nuova struttura, modulare, costituirà il modello per le future espansioni di OCSiAl in Europa, in Asia e negli Stati Uniti.

OCSiAl ha in programma di realizzare, nello stesso sito, un impianto per la sintesi di nanotubi di carbonio a parete singola e, alla fine di quest'anno, anche un centro ricerche. Inoltre, entro il 2027, prevede di avviare il suo più grande sito di produzione in Lussemburgo.

© Polimerica - Riproduzione riservata